



Ufficio Stampa – Provincia di Cremona – Tel 0372406755

Email: ufficiostampa@provincia.cremona.it

Cremona 24/03/2016

COMUNICATO STAMPA

Conferenza dei Comuni al Politecnico

Presentate le integrazioni al Piano Territoriale Regionale per la riduzione di suolo in provincia

Obiettivo: riduzione di suolo del 20% - 25% per la residenza al 2020

Integrazioni al Piano Territoriale Regionale in attuazione della Legge Regionale 31/2014 sulla riduzione del consumo di suolo nel nostro territorio: questo il tema affrontato dal presidente della Provincia di Cremona, Carlo Vezzini, che ha convocato presso l'aula Magna del Politecnico di Milano, Polo di Cremona, una conferenza dei Sindaci ad hoc, presentando le novità tecniche e normative oltre ad avviare un percorso di confronto con tutti i Sindaci.

Nel corso del dibattito, dopo la presentazione del Presidente Vezzini, sono intervenuti: Paolo Abruzzi, Presidente della Conferenza dei Comuni per il PTCP e Fabio Calvi, Consigliere delegato alla Pianificazione Territoriale

L'illustrazione nel dettaglio dei documenti e delle disposizioni regionali è stata affidata a Roberto Zanoni, dirigente Settore Ambiente e Territorio e a Barbara Armanini dell'Ufficio PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)

Il presidente Vezzini ha chiarito il percorso che discende dalla normativa europea: "L'obiettivo dell'azzeramento del consumo di suolo (consumo di suolo uguale a zero entro il 2015) è stato definito a livello europeo già con la Strategia tematica per la protezione del suolo del 2006, che ha sottolineato la necessità di porre in essere buone pratiche per ridurre gli effetti negativi del consumo di suolo e, in particolare, della sua forma più evidente e irreversibile: l'impermeabilizzazione", a cui fa seguito la normativa regionale n. 31 relativa a "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", nonché le modifiche ed integrazioni al Piano Territoriale Regionale.

"Si tratta di condividere insieme a tutti gli amministratori, nell'ottica di una strategia comune, quanto previsto dalla normativa rispetto alla riduzione del suolo ed agli obiettivi regionali che sono stati fissati in relazioni ai diversi contesti territoriali"- ha chiarito il presidente Vezzini.

Tutto ciò tenendo quindi conto dei dati regionali relativi anche a elementi identitari del sistema paesistico-ambientale, elementi identitari del sistema insediativo e infrastrutturale, caratteristiche qualitative dei suoli e suolo urbanizzato e consumo di suolo.

Nel progetto di **Piano regionale, che individua 40 Ambiti Territoriali Omogenei, di cui 7 interprovinciali (gli Ambiti sono gli elementi base per differenziare le soglie di riduzione del consumo di suolo e per l'articolazione del PTR)**, si tiene conto, quindi, di più fattori incidenti tra cui le aree edificabili (AT) su suolo libero PGT vigenti 2/1/2015, fabbisogno di funzioni residenziali, produttive e servizi (dati ISTAT), la soglia di riduzione, il suolo residuale, aree da recuperare e rigenerare.

Nello specifico, la metodologia individuata per mettere a punto la soglia regionale di riduzione del consumo di suolo riferita alle **funzioni residenziali**, viene successivamente calibrata per definire le soglie di riduzione provinciali in rapporto alle superfici urbanizzate e alle potenzialità di rigenerazione dei singoli territori, tali per cui alle Province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Pavia, Mantova, Sondrio e Varese viene assegnata una **soglia compresa tra il 20 e il 25% al 2020**, mentre alle Province di, Monza e Brianza e alla Città Metropolitana di Milano viene assegnata una soglia compresa tra valori maggiori di 25 e il 30%.

Rispetto alla soglia di riduzione del consumo di suolo riferita alle **funzioni produttive di beni e servizi**, il progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014, propone una soglia di **riduzione del 20% al 2020**, in considerazione sia dell'impossibilità attuale di conoscere i dati

relativi allo stock di immobili invenduti, sottoutilizzati e abbandonati, sia della rapida evoluzione dei settori produttivi in termini di processi e di tipologie produttive insediate nel territorio lombardo, sia, infine della crisi del sistema economico in generale, e industriale in particolare, tali per cui non sembra opportuno definire un trend di crescita/decrecita che possa orientare le trasformazioni future.

In sostanza:

l'integrazione del PTR individua la soglia regionale del consumo di suolo ripartendola per Provincia/Città Metropolitana sulla base degli stessi criteri.

A loro volta le Province e la Città Metropolitana, devono individuare, sulla base delle specificità locali (qualità dei suoli, qualità ambientali, ruoli territoriali dei Comuni, gradi di infrastrutturazione) la soglia d'Ato, anche attraverso la definizione di soglie comunali (per singoli Comuni o gruppi di Comuni). Il carattere innovativo della politica introdotta dalla l.r. 31/2014 comporta, un periodo iniziale di sperimentazione e condivisione delle scelte pianificatorie, necessario a verificarne il grado di attuazione e le ricadute sul sistema economico-sociale e insediativo regionale, anche attraverso l'acquisizione di dati aggiornati e verificati a un livello di dettaglio maggiore rispetto a quello regionale.

Le soglie provinciali individuate dal PTR, così come l'articolazione delle soglie che verranno indicate agli Ato, devono essere sottoposte ad una prima fase di verifica da attivare all'avvio del processo di adeguamento dei PTCP.

- funzioni **residenziali** soglia provinciale di riduzione tra il 20 e il 25% al 2020 e 45% al 2025
 - funzioni **produttive** di beni e servizi soglia di riduzione del 20% al 2020
- in considerazione sia dell'impossibilità attuale di conoscere i dati relativi allo stock di immobili invenduti, sottoutilizzati

Per chiarimenti: <http://www.provincia.cremona.it/territ/?view=LivTre&id=601>

Tabella

Percentuale consumo di suolo



NOME PROVINCIA	superficie territoriale	superficie territoriale non coperta dai dati PGT	superficie territoriale con dati PGT disponibili	superficie urbanizzata (comprensiva di estensioni del PUA) (in milioni di mq) (dati consolidati)	infrastrutture di interesse sovralcomunale di recente realizzazione (non presente nelle cartografie di base)	Carve e Discariche	totale superficie urbanizzata (SU)	indice di urbanizzazione
	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	%
BERGAMO	274.958	7.207	287.750	40.348	145	941	41432	15,5%
BRESCIA	478.065	20.337	457.729	51.053	73	1968	52794	11,5%
COMO	128.021	14.271	113.749	20.281	11	120	20412	17,9%
CREMONA	177.128	6.959	170.128	18.697	0	177	18874	9,9%
LECCO	81.162	4.601	76.562	12.831	0	161	12993	17,0%
LODI	78.254	853	77.400	9.135	28	120	9283	12,0%
MANTOVA	234.237		234.237	23.567	0	584	24131	10,3%
MILANO	157.525	1.821	155.705	58.938	182	642	59760	38,4%
MONZA E DELLA BRIANZA	40.512	985	39.527	20.565	7	160	20732	52,5%
PAVIA	297.028	12.818	284.210	26.755	0	463	27218	9,6%
SONDRIO	319.757	22.853	296.904	8.861	0	272	9133	3,1%
VARESE	120.149	4.449	115.700	31.603	5	680	32288	27,9%
REGIONE LOMBARDA	2.386.795	97.194	2.389.601	320.630	451	5989	327049	14,3%

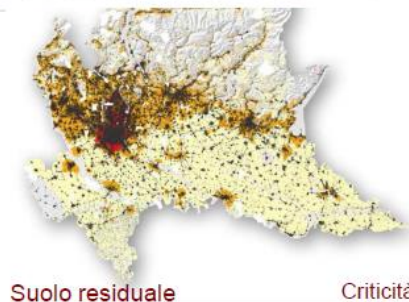
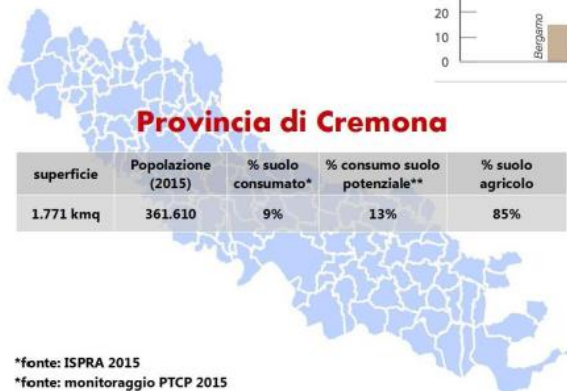
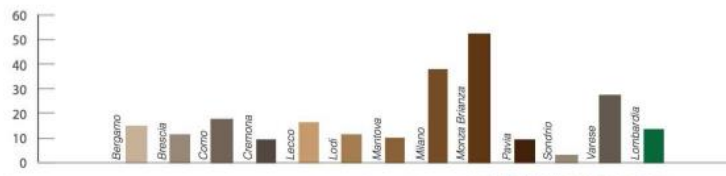


Fig. 3 - Suolo residuale - livello 03.D1

AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI LEGGE REGIONALE N. 31/2014

RIFERIMENTI LEGGE REGIONALE N.31/2014 E DOCUMENTI PRELIMINARI DEL PTR E DELLA VAS

<p>Art. 1 comma 1 Art. 2 comma 1 Art. 3 comma 1 Art. 4 comma 1 Art. 5 comma 1 Art. 6 comma 1 Art. 7 comma 1 Art. 8 comma 1 Art. 9 comma 1 Art. 10 comma 1 Art. 11 comma 1 Art. 12 comma 1 Art. 13 comma 1 Art. 14 comma 1 Art. 15 comma 1 Art. 16 comma 1 Art. 17 comma 1 Art. 18 comma 1 Art. 19 comma 1 Art. 20 comma 1 Art. 21 comma 1 Art. 22 comma 1 Art. 23 comma 1 Art. 24 comma 1 Art. 25 comma 1 Art. 26 comma 1 Art. 27 comma 1 Art. 28 comma 1 Art. 29 comma 1 Art. 30 comma 1 Art. 31 comma 1 Art. 32 comma 1 Art. 33 comma 1 Art. 34 comma 1 Art. 35 comma 1 Art. 36 comma 1 Art. 37 comma 1 Art. 38 comma 1 Art. 39 comma 1 Art. 40 comma 1 Art. 41 comma 1 Art. 42 comma 1 Art. 43 comma 1 Art. 44 comma 1 Art. 45 comma 1 Art. 46 comma 1 Art. 47 comma 1 Art. 48 comma 1 Art. 49 comma 1 Art. 50 comma 1 Art. 51 comma 1 Art. 52 comma 1 Art. 53 comma 1 Art. 54 comma 1 Art. 55 comma 1 Art. 56 comma 1 Art. 57 comma 1 Art. 58 comma 1 Art. 59 comma 1 Art. 60 comma 1 Art. 61 comma 1 Art. 62 comma 1 Art. 63 comma 1 Art. 64 comma 1 Art. 65 comma 1 Art. 66 comma 1 Art. 67 comma 1 Art. 68 comma 1 Art. 69 comma 1 Art. 70 comma 1 Art. 71 comma 1 Art. 72 comma 1 Art. 73 comma 1 Art. 74 comma 1 Art. 75 comma 1 Art. 76 comma 1 Art. 77 comma 1 Art. 78 comma 1 Art. 79 comma 1 Art. 80 comma 1 Art. 81 comma 1 Art. 82 comma 1 Art. 83 comma 1 Art. 84 comma 1 Art. 85 comma 1 Art. 86 comma 1 Art. 87 comma 1 Art. 88 comma 1 Art. 89 comma 1 Art. 90 comma 1 Art. 91 comma 1 Art. 92 comma 1 Art. 93 comma 1 Art. 94 comma 1 Art. 95 comma 1 Art. 96 comma 1 Art. 97 comma 1 Art. 98 comma 1 Art. 99 comma 1 Art. 100 comma 1</p>	<p>Art. 1 comma 2 Art. 2 comma 2 Art. 3 comma 2 Art. 4 comma 2 Art. 5 comma 2 Art. 6 comma 2 Art. 7 comma 2 Art. 8 comma 2 Art. 9 comma 2 Art. 10 comma 2 Art. 11 comma 2 Art. 12 comma 2 Art. 13 comma 2 Art. 14 comma 2 Art. 15 comma 2 Art. 16 comma 2 Art. 17 comma 2 Art. 18 comma 2 Art. 19 comma 2 Art. 20 comma 2 Art. 21 comma 2 Art. 22 comma 2 Art. 23 comma 2 Art. 24 comma 2 Art. 25 comma 2 Art. 26 comma 2 Art. 27 comma 2 Art. 28 comma 2 Art. 29 comma 2 Art. 30 comma 2 Art. 31 comma 2 Art. 32 comma 2 Art. 33 comma 2 Art. 34 comma 2 Art. 35 comma 2 Art. 36 comma 2 Art. 37 comma 2 Art. 38 comma 2 Art. 39 comma 2 Art. 40 comma 2 Art. 41 comma 2 Art. 42 comma 2 Art. 43 comma 2 Art. 44 comma 2 Art. 45 comma 2 Art. 46 comma 2 Art. 47 comma 2 Art. 48 comma 2 Art. 49 comma 2 Art. 50 comma 2 Art. 51 comma 2 Art. 52 comma 2 Art. 53 comma 2 Art. 54 comma 2 Art. 55 comma 2 Art. 56 comma 2 Art. 57 comma 2 Art. 58 comma 2 Art. 59 comma 2 Art. 60 comma 2 Art. 61 comma 2 Art. 62 comma 2 Art. 63 comma 2 Art. 64 comma 2 Art. 65 comma 2 Art. 66 comma 2 Art. 67 comma 2 Art. 68 comma 2 Art. 69 comma 2 Art. 70 comma 2 Art. 71 comma 2 Art. 72 comma 2 Art. 73 comma 2 Art. 74 comma 2 Art. 75 comma 2 Art. 76 comma 2 Art. 77 comma 2 Art. 78 comma 2 Art. 79 comma 2 Art. 80 comma 2 Art. 81 comma 2 Art. 82 comma 2 Art. 83 comma 2 Art. 84 comma 2 Art. 85 comma 2 Art. 86 comma 2 Art. 87 comma 2 Art. 88 comma 2 Art. 89 comma 2 Art. 90 comma 2 Art. 91 comma 2 Art. 92 comma 2 Art. 93 comma 2 Art. 94 comma 2 Art. 95 comma 2 Art. 96 comma 2 Art. 97 comma 2 Art. 98 comma 2 Art. 99 comma 2 Art. 100 comma 2</p>	<p>Art. 1 comma 3 Art. 2 comma 3 Art. 3 comma 3 Art. 4 comma 3 Art. 5 comma 3 Art. 6 comma 3 Art. 7 comma 3 Art. 8 comma 3 Art. 9 comma 3 Art. 10 comma 3 Art. 11 comma 3 Art. 12 comma 3 Art. 13 comma 3 Art. 14 comma 3 Art. 15 comma 3 Art. 16 comma 3 Art. 17 comma 3 Art. 18 comma 3 Art. 19 comma 3 Art. 20 comma 3 Art. 21 comma 3 Art. 22 comma 3 Art. 23 comma 3 Art. 24 comma 3 Art. 25 comma 3 Art. 26 comma 3 Art. 27 comma 3 Art. 28 comma 3 Art. 29 comma 3 Art. 30 comma 3 Art. 31 comma 3 Art. 32 comma 3 Art. 33 comma 3 Art. 34 comma 3 Art. 35 comma 3 Art. 36 comma 3 Art. 37 comma 3 Art. 38 comma 3 Art. 39 comma 3 Art. 40 comma 3 Art. 41 comma 3 Art. 42 comma 3 Art. 43 comma 3 Art. 44 comma 3 Art. 45 comma 3 Art. 46 comma 3 Art. 47 comma 3 Art. 48 comma 3 Art. 49 comma 3 Art. 50 comma 3 Art. 51 comma 3 Art. 52 comma 3 Art. 53 comma 3 Art. 54 comma 3 Art. 55 comma 3 Art. 56 comma 3 Art. 57 comma 3 Art. 58 comma 3 Art. 59 comma 3 Art. 60 comma 3 Art. 61 comma 3 Art. 62 comma 3 Art. 63 comma 3 Art. 64 comma 3 Art. 65 comma 3 Art. 66 comma 3 Art. 67 comma 3 Art. 68 comma 3 Art. 69 comma 3 Art. 70 comma 3 Art. 71 comma 3 Art. 72 comma 3 Art. 73 comma 3 Art. 74 comma 3 Art. 75 comma 3 Art. 76 comma 3 Art. 77 comma 3 Art. 78 comma 3 Art. 79 comma 3 Art. 80 comma 3 Art. 81 comma 3 Art. 82 comma 3 Art. 83 comma 3 Art. 84 comma 3 Art. 85 comma 3 Art. 86 comma 3 Art. 87 comma 3 Art. 88 comma 3 Art. 89 comma 3 Art. 90 comma 3 Art. 91 comma 3 Art. 92 comma 3 Art. 93 comma 3 Art. 94 comma 3 Art. 95 comma 3 Art. 96 comma 3 Art. 97 comma 3 Art. 98 comma 3 Art. 99 comma 3 Art. 100 comma 3</p>
--	--	--

DEFINIZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI

Le aree omogenee territoriali sono definite in base alle caratteristiche socio-economiche, geografiche, storico-culturali, morfologiche, antropiche e paesistiche dell'intero territorio regionale, al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di pianificazione e di sviluppo del territorio regionale, nonché di garantire la coerenza e l'efficacia delle politiche di sviluppo e di tutela del territorio regionale.



Legenda

Comuni appartenenti alla provincia di Ancona

Comuni di

Comuni appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

<p>Provincia di Ancona</p> <ul style="list-style-type: none"> Comuni appartenenti alla provincia di Ancona Comuni appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino 	<p>Provincia di Pesaro e Urbino</p> <ul style="list-style-type: none"> Comuni appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino Comuni appartenenti alla provincia di Ancona 	<p>Provincia di Urbino</p> <ul style="list-style-type: none"> Comuni appartenenti alla provincia di Urbino Comuni appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino 	<p>Provincia di Macerata</p> <ul style="list-style-type: none"> Comuni appartenenti alla provincia di Macerata Comuni appartenenti alla provincia di Ancona 	<p>Provincia di Ascoli Piceno</p> <ul style="list-style-type: none"> Comuni appartenenti alla provincia di Ascoli Piceno Comuni appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino 	<p>Provincia di Fano</p> <ul style="list-style-type: none"> Comuni appartenenti alla provincia di Fano Comuni appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino 	<p>Provincia di Senigallia</p> <ul style="list-style-type: none"> Comuni appartenenti alla provincia di Senigallia Comuni appartenenti alla provincia di Ancona
---	--	---	--	---	---	--